

**martino pedrozzi**

studio di architettura martino pedrozzi



Comune di Valdidentro



Ordine degli Architetti, Pianificatori,  
Paesaggisti e Conservatori  
della Provincia di Sondrio



Ordine degli Ingegneri  
della Provincia di Sondrio

# *costruire territori*

Sala Forni delle Ferriere Corneliani  
Via ai Forni 22, Premadio Valdidentro (SO)

Venerdì 27.07.2018 ore 18:00

2 CFP



Collegio Provinciale Geometri e  
Geometri Laureati  
della Provincia di Sondrio



«L'obiettivo del mio intervento è quello di migliorare la qualità dello spazio pubblico e del paesaggio», scrive **Martino Pedrozzi** a proposito degli alpeggi del Canton Ticino, dove le malghe abbandonate sono state "ricomposte" riportando le pietre cadute disordinatamente sul terreno all'interno dell'edificio, nel tentativo di restituire «una sorta di lieto fine per costruzioni erette con fatica e che hanno servito per anni una popolazione rurale dedita all'allevamento e alla vita alpestre».

Martino Pedrozzi svolge i suoi studi di architettura al Politecnico di Losanna, dove si diploma con Mario Botta nel 1996. Nel 1999 trascorre tre mesi nello studio di Oscar Niemeyer a Rio de Janeiro. Le architetture di Pedrozzi si confrontano con temi, dimensioni e contesti diversi: dagli interventi minimi nelle Alpi (come le citate "ricomposizioni" o i recuperi di edifici rurali) fino ai grandi complessi urbani (come la sede del Gruppo Bâloise o l'edificio delle Ferrovie Federali Svizzere). I suoi progetti hanno ottenuto premi e riconoscimenti e sono pubblicati su riviste di rilevanza internazionale. Dal 2003 si dedica anche all'insegnamento presso l'Accademia di architettura di Mendrisio, occupandosi in particolare di temi legati all'housing sociale.

## *costruire territori*

Lo spazio è un bene comune e i progettisti hanno il dovere di intervenire rispettando questa natura di bene sociale. Le soluzioni progettuali devono oggi essere capaci di mettere a sistema i vari aspetti dell'esistenza umana: quello sociale, quello economico, le istanze di carattere ecologico. Così i concetti di sostenibilità e qualità, che sono sempre stati legati alla pratica architettonica, diventano oggi predominanti a fronte della limitatezza delle risorse disponibili. Progettare nel territorio per formare un paesaggio è quindi un impegno difficile, ma oggi quanto mai necessario.

In questo quadro, "costruire territori" può essere assunto come un dovere etico in rapporto alla condizione contemporanea in cui l'esaurirsi delle risorse non può essere inteso solo in termini energetici, ma anche e soprattutto spaziali. "Costruire territori" è un ciclo di conferenze che si propone di offrire un percorso di approfondimento e formazione sulla progettazione dello spazio del nostro territorio. Attraverso gli sguardi molteplici dei progettisti, la rassegna propone contributi operativi riguardanti le possibili relazioni tra architettura, luoghi urbani e ambienti naturali.